



COMUNE DI GENOVA



CONDIZIONI PARTICOLARI RELATIVE AI SERVIZI DI RAFFORZAMENTO DELLA CAPACITA' AMMINISTRATIVA NEL SETTORE GARE E CONTRATTI DEL COMUNE DI GENOVA.

PON Governance e Capacità Istituzionale 2014-2020, Azione 3.1.1, Progetto “Azioni di potenziamento della capacità amministrativa” -

CUP del progetto: B39B17000130007

**Entrata: Capitolo 11064 – “Pon Governance – Trasferimenti dallo Stato per interventi finalizzati”
Uscita - impegno di spesa (Capitolo 139 “PON GOVERNANCE- Interventi diversi finalizzati);**



Art. 1 – Oggetto del contratto

Costituisce oggetto delle presenti Condizioni particolari il servizio di rafforzamento della capacità amministrativa delle varie Direzioni del Comune di Genova nel settore gare e contratti, soprattutto di valore inferiore alla soglia comunitaria, nell'ottica del miglioramento delle performance settoriali.

Tale servizio si declinerà nelle seguenti attività principali:

- a) Redazione di un vademecum operativo per le gare di forniture e servizi di importo inferiore alla soglia comunitaria, che le singole Direzioni dell'Ente gestiscono in maniera autonoma: il vademecum, dopo un breve inquadramento normativo, dovrà accompagnare l'operatore nella redazione degli atti necessari per le varie tipologie di affidamento: su MEPA o fuori MEPA, al prezzo più basso o in base al rapporto qualità/prezzo; principali elementi della verifica di anomalia, ecc.. Il vademecum dovrà anche contenere una check list delle pubblicazioni e dei controlli da effettuare e delle modalità di effettuazione degli stessi. qualora il vademecum fosse, in tutto o in parte, già stato redatto dalla Direzione Stazione Unica appaltante: integrazione dello stesso, anche con una parte relativa alle gare "sopra soglia" e alle gare di lavori;
- b) Redazione di vademecum sulla green economy nelle gare pubbliche, anch'esso di di taglio operativo: cosa sono i C.A.M. (criteri ambientali minimi); quando e come si applicano; come se ne verifica il rispetto; quali sono le certificazioni ambientali più diffuse e quale è il loro contenuto; ecc.
- c) Redazione di fac simile (con annesse indicazioni per l'utilizzo ed il completamento) dei seguenti atti: 1. Determinazione dirigenziale di indizione di gara sotto soglia; 2. Condizioni particolari del servizio/fornitura; 3 altri atti necessari (relazione RUP, compresa modalità di calcolo del costo del lavoro, ecc.); 4. Modello di contratto per aggiudicazioni fuori MEPA;
- d) Incontri con la Direzione della Stazione Unica appaltante per la definizione del progetto e l'esame della documentazione prodotta: almeno una giornata, all'inizio dell'affidamento;
- e) Supporto alla Direzione della Stazione Unica appaltante per l'analisi e la soluzione di problemi comuni alle varie Direzioni in materia di appalti di forniture e servizi;
- f) Accompagnamento degli utenti all'utilizzo dei vademecum e dei fac simile, tramite incontri con le varie Direzioni interessate (almeno 3 incontri di 4 ore cadauno)

Il presente appalto è stato strutturato su un unico lotto trattandosi di un'unica prestazione declinata in vari step tra loro interconnessi.

CIG: 76076596CE

RUP: : dott.ssa Ratti Mariella, Funzionario del Settore Beni e Servizi della Direzione Stazione Unica Appaltante – mail : segracquisti@comune.genova.it

Per agevolare la formulazione della Proposta da parte delle imprese partecipanti, la presente RDO è stata predisposta sullo specifico bando del Mepa di Consip.

NB: a) le ditte partecipanti dovranno allegare in procedura il PASSOE di cui all'art.2, comma 3.2, delibera ANAC n. 157 del 17 febbraio 2016 relativo al concorrente.

b) il "PASSOE" dovrà essere prodotto da tutte le singole imprese facenti parte di un R.T.I. o di un consorzio (costituendi o già costituiti) e da tutte le imprese per le quali il Consorzio concorre (nel caso di Consorzio di cooperative e di Consorzi stabili).



COMUNE DI GENOVA



Si evidenzia che la documentazione comprovante il possesso dei requisiti di carattere generale, tecnico organizzativo e economico finanziario per la partecipazione a gara è acquisita, fino all'entrata in vigore del decreto di cui all'art. 81 comma 2 del codice, presso la Banca dati nazionale dei contratti pubblici, e che la stazione appaltante verificherà il possesso dei requisiti sopra indicati attraverso il sistema AVCPASS, reso disponibile da AVCP con la suddetta delibera attuativa. Conseguentemente tutti i soggetti interessati a partecipare alla presente procedura devono obbligatoriamente registrarsi al sistema AVCPASS accedendo all'apposito link sul portale dell'Autorità secondo le istruzioni ivi contenute, nonché acquisire il "PASSOE" di cui sopra.

Dovranno allegare in procedura debitamente compilato e firmato digitalmente il DGUE e il documento "dichiarazioni integrative DGUE

Art. 2 - tempi di esecuzione

La consegna all'Amministrazione degli atti/fac simile di cui alle lettere a), b), c) dell'articolo 1 nella versione definitiva dovrà intervenire entro quattro mesi dall'aggiudicazione.

Gli incontri di accompagnamento di cui al punto f) dell'art. 1 dovranno venir effettuati entro un mese dalla consegna all'Amministrazione degli atti di cui sopra, cioè entro cinque mesi dall'aggiudicazione.

Art. 3 – Modalità di aggiudicazione

MODALITA' DI AGGIUDICAZIONE

Ai sensi dell'art.95, comma 3, lettera a), del D.Lgs. 50/2016 l'aggiudicazione avverrà a favore dell'impresa che avrà presentato l'offerta economicamente più vantaggiosa per la Civica Amministrazione sulla base dei criteri di valutazione sottoindicati, fatto salvo il disposto di cui all'art.95, comma 12, del predetto Decreto Legislativo:

CRITERI	PUNTEGGIO MASSIMO
A - Elemento ECONOMICO	20
B - Elementi TECNICI	80
TOTALE	100

ELEMENTO TECNICO

Il punteggio di 80 punti sarà così suddiviso:

A) esperienza del concorrente come consulente/formazione/gestione nel settore degli appalti pubblici di servizi e forniture – fino a punti 10

il concorrente dovrà indicare, in una relazione, la propria esperienza, negli ultimi 10 anni, come consulente e/o formatore e/o gestore, per conto di Enti, di procedure di appalto, precisando:

- corsi tenuti (fruitori, durata, ecc.);



- consulenze effettuate (a favore di chi, su quale argomento, ecc.);
- supporto alla gestione degli appalti (a favore di chi; per quali appalti; per quali importi);
- altri elementi ritenuti opportuni per qualificare la prestazione

Punteggio discrezionale:

- ottimo: 1
- molto soddisfacente: da 0,85 a 0,99
- buono: da 0,7 a 0,84
- sufficiente: da 0,6 a 0,69
- insufficiente: da 0,45 a 0,59
- gravemente insufficiente: da 0,3 a 0,44
- non classificabile: da 0,00 a 0,29

B) curriculum della persona (o delle persone) che verranno dedicate al presente appalto: fino a punti 20

il concorrente dovrà indicare, nella relazione di cui sopra, il nominativo della persona che verrà designata a seguire il presente affidamento e il curriculum dello stesso. Qualora le persone siano più d'una, dovrà altresì precisare le attività che verranno affidate a ciascuna di esse e, possibilmente, la percentuale di attività svolta da ciascuna di esse. Verranno particolarmente apprezzate, soprattutto se relative all'ultimo quinquennio:

- conoscenza pratica della materia, ad es. come gestore/supporto alla gestione di appalti
- eventuali docenze universitarie, anche come docente a contratto, in materia di appalti pubblici, di diritto amministrativo, di contrattualistica pubblica e simili;
- eventuali master o altri titoli riconosciuti in materia di appalti pubblici, di diritto amministrativo, di contrattualistica pubblica e simili;

Punteggio discrezionale:

- ottimo: 1
- molto soddisfacente: da 0,85 a 0,99
- buono: da 0,7 a 0,84
- sufficiente: da 0,6 a 0,69
- insufficiente: da 0,45 a 0,59
- gravemente insufficiente: da 0,3 a 0,44
- non classificabile: da 0,00 a 0,29

C) tempi di consegna dei vademecum/check list nella versione definitiva: per ogni settimana in meno rispetto ai 4 mesi preventivati (17 settimane): 2,5 punti fino ad un massimo di 10

D) modalità e tempi di effettuazione del supporto alla Stazione Unica appaltante di cui al punto e) dell'art. 1: fino a punti 15: il concorrente, nella relazione, dovrà indicare la durata di tale supporto (es. per tutta la durata dell'appalto), le modalità (es.: via mail; con presenza in loco, ecc.), i tempi di risposta/confronto con la stazione unica appaltante (es. entro 1 giorno lavorativo). Verranno particolarmente apprezzati: la disponibilità ad incontri in loco di almeno 4 ore cadauno; la disponibilità a fornire indicazioni per iscritto e/o a redigere check list che possano venir distribuite ai vari Settori del Comune;

Punteggio discrezionale:

- ottimo: 1
- molto soddisfacente: da 0,85 a 0,99
- buono: da 0,7 a 0,84



COMUNE DI GENOVA



- sufficiente: da 0,6 a 0,69
- insufficiente: da 0,45 a 0,59
- gravemente insufficiente: da 0,3 a 0,44
- non classificabile: da 0,00 a 0,29

- E) **disponibilità ad un maggior accompagnamento degli utenti rispetto a quanto indicato al punto f) dell'art. 1: fino a punti 10:** per ogni 4 ore in più: 2,5 punti fino ad un massimo di 10.
- F) **Disponibilità a svolgere incontri di addestramento pratico all'utilizzo del MEPA presso le varie Direzioni (almeno 3 ore ad incontro) fino ad un massimo di punti 15.** Per ogni incontro di almeno 3 ore presso ciascuna Direzione: 2,5 punti fino ad massimo di 15

ELEMENTO ECONOMICO

I concorrenti dovranno formulare l'offerta economica indicando il prezzo totale che intendono praticare inferiore al prezzo posto a base di gara di euro 55.000, oltre iva 22%.

Non si accetteranno prezzi di importo pari o superiore al prezzo posto a base di gara (euro 55.000).

Si procederà all'attribuzione del punteggio economico tenuto conto che all'offerta migliore, ovvero a quella che avrà offerto il minor prezzo posto a base di gara, verranno attribuiti 20 punti mentre per le altre offerte si procederà all'attribuzione del punteggio applicando la seguente formula:

$$PE = P_{Emax} \times (P_{min} / P)$$

Dove:

P_{Emax} = massimo punteggio attribuibile

P = prezzo offerto dal concorrente

P_{min} = prezzo più basso tra quelli offerti in gara

SVOLGIMENTO DELLA PROCEDURA DI GARA

La valutazione delle offerte tecniche sarà effettuata sul portale del MePA da apposita commissione giudicatrice nominata con specifico provvedimento secondo quanto disposto dall'art. 77 del codice nonché in ottemperanza a quanto deliberato dalla Giunta Comunale del Comune di Genova con proprio atto n. 20 del 23/02/2017. Il Presidente sarà scelto tra i dirigenti dell'Ente in considerazione del curriculum e del settore di competenza.

La Commissione giudicatrice è responsabile della valutazione delle offerte tecniche ed economiche.

Le offerte tecniche verranno esaminate in seduta riservata dalla Commissione giudicatrice, al fine dell'attribuzione dei punteggi secondo i criteri di valutazione precedentemente disposti.

Conclusa la fase di valutazione delle offerte tecniche la Commissione giudicatrice provvederà all'apertura delle buste virtuali contenenti le offerte economiche e all'attribuzione dei relativi punteggi, all'individuazione della graduatoria finale, sommando i punteggi relativi all'offerta tecnica e a quella economica di ogni concorrente ammesso, e all'individuazione del migliore offerente.



COMUNE DI GENOVA



Le offerte risultate anormalmente basse, ai sensi dell'art. 97 comma 3 del codice, verranno sottoposte a verifica di anomalia.

La verifica di congruità verrà effettuata in ossequio a quanto disposto dall'art. 97 comma 5 del codice. Qualora le giustificazioni presentate non fossero esaustive, prima di procedere all'esclusione dell'offerente, si provvederà a convocarlo per iscritto per un contraddittorio, indicando puntualmente di fornire le giustificazioni e precisazioni ritenute necessarie. In tale sede il concorrente dovrà produrre adeguata relazione con gli allegati necessari che, per ciascuno dei punti contestati, fornisca le giustificazioni ed i chiarimenti richiesti, e comunque ogni elemento utile per la dimostrazione della congruità dell'offerta, a tal fine il concorrente potrà avvalersi durante il contraddittorio della presenza di uno o più consulenti di parte esperti in materia.

La presente Amministrazione, verificherà, partendo dalla I° in graduatoria, la conformità delle offerte ricevute a quanto prescritto nelle presenti Condizioni del Servizio. In caso di non conformità dell'offerta, si procederà all'invalidazione della stessa.

Una volta identificata la prima offerta valida, come sopra disposto, la presente Amministrazione procederà all'aggiudicazione della RdO utilizzando le funzionalità disponibili all'interno del Mercato Elettronico della PA (MEPA).

Art. 4 – Valore del servizio

L'importo stimato del servizio è pari ad Euro 55.000,0 oltre Iva 22% .

Oneri della sicurezza e da interferenze non soggetti a ribasso d'asta pari ad euro 0, trattandosi di lavoro intellettuale.

Trattandosi di servizi di natura intellettuale, non vi è obbligo di indicare il costo della manodopera, ex art. 95 comma 10 Codice appalti.

Art. 5 – Importo e durata del contratto

Il rapporto contrattuale avrà durata dalla data indicata nel provvedimento di aggiudicazione fino al completamento di tutte le prestazioni previste, che dovrà avvenire, comunque, entro e non oltre il 30 aprile 2019.

L'importo contrattuale potrà essere aumentato o ridotto nel limite del 20% d'obbligo, senza alcuna pretesa da parte della ditta aggiudicataria ai sensi dell'art. 106 comma 12 del D.Lgs. n. 50/2016 e/o, sulla base di oggettive e motivate esigenze di servizio, la Stazione Appaltante si riserva la facoltà, di affidare all'aggiudicatario nuove prestazioni analoghe a quelle di cui alla presente procedura, conformi all'offerta presentata, nei limiti delle disponibilità derivanti dal finanziamento Pon Governance.

L'impegno di spesa verrà assunto al Capitolo 139 "PON GOVERNANCE- Interventi diversi finalizzati

La fattura dovrà rispettare le seguenti indicazioni: - nel campo "Descrizione" dovrà essere indicato il titolo PON Governance e Capacità Istituzionale 2014-2020, Azione 3.1.1, Progetto "Azioni di potenziamento della capacità amministrativa", il CUP (B39B17000130007), il CIG (). –

Si applicherà il meccanismo di scissione dei pagamenti (Split Payment).



Art.6 – Cauzione definitiva

L'Impresa risultata aggiudicataria in via definitiva della fornitura, secondo quanto stabilito all'art. 103 del D.Lgs. 50/2016 e successivi aggiornamenti, dovrà prestare una cauzione definitiva a garanzia dell'assolvimento di tutte le obbligazioni ad essa derivanti dalle presenti Condizioni particolari.

La cauzione definitiva dovrà essere pari al 10% (dieci per cento) dell'importo contrattuale. In caso di aggiudicazione con ribasso d'asta superiore al 10%, la garanzia fideiussoria da corrispondere sarà aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10% (dieci per cento); ove il ribasso sia superiore al 20% (venti per cento), l'aumento è di due punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al 20% (venti per cento). La cauzione potrà inoltre essere ridotta ai sensi di quanto previsto dall'art.93 c.7 espressamente richiamato dall'art. 103 c.1.

La cauzione resterà vincolata per tutta la durata del contratto a copertura degli oneri per il mancato, incompleto o inesatto adempimento delle obbligazioni contrattuali e sarà svincolata, previo accertamento dell'integrale e regolare esecuzione della fornitura, secondo quanto previsto all'art.103, comma 1, dell'anzidetto decreto legislativo. La cauzione definitiva potrà essere costituita con le seguenti modalità:

- fideiussione bancaria o polizza assicurativa rilasciata, rispettivamente, da Imprese esercenti l'attività bancaria prevista dal D.P.R. n. 635/1956 o da Imprese di assicurazione autorizzate al ramo cauzioni ai sensi del D.P.R. N. 449/1959. La cauzione prestata sotto forma di fideiussione bancaria o polizza assicurativa dovrà prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957 - comma 2 del codice civile, nonché l'operatività della garanzia entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

La mancata costituzione della garanzia entro 35 giorni dalla comunicazione dell'aggiudicazione definitiva determina la revoca dell'affidamento e la conseguente aggiudicazione del servizio al concorrente che segue nella graduatoria.

La cauzione definitiva dovrà avere durata pari a quelle del relativo contratto.

La cauzione definitiva deve permanere nella misura prevista dall'art.103 comma 5 del D.to L.vo 50/2016 sopra richiamato fino alla data di emissione dell'attestato di buon esito o di regolare esecuzione.

La cauzione viene prestata a garanzia dell'adempimento di tutte le obbligazioni del contratto e del risarcimento dei danni derivanti dall'eventuale inadempimento delle obbligazioni stesse, nonché a garanzia del rimborso delle somme pagate in più all'appaltatore rispetto alle risultanze della liquidazione finale, salva comunque il risarcimento del maggior danno.

La stazione appaltante ha il diritto di valersi della cauzione per l'eventuale maggiore spesa sostenuta per l'esecuzione del servizio, nel caso di risoluzione del contratto disposta in danno dell'appaltatore; ha inoltre il diritto di valersi della cauzione per provvedere al pagamento di quanto dovuto dall'appaltatore per le inadempienze derivanti dalla inosservanza di norme e prescrizioni dei contratti collettivi, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, protezione, assicurazione, assistenza e sicurezza fisica dei lavoratori. La stazione appaltante può richiedere all'appaltatore la reintegrazione della cauzione ove questa sia venuta meno in tutto o in parte; in caso di inottemperanza, la reintegrazione si effettua a valere sui ratei di prezzo da corrispondere all'appaltatore.

Art. 7 - Modalità dell'esecuzione del servizio.

Il servizio consiste nel coadiuvare la Direzione Stazione Unica appaltante nel rafforzamento della capacità amministrative delle varie Direzioni del Comune di Genova nel settore gare e contratti, soprattutto per gli affidamenti di



servizi e forniture di importo inferiore alla soglia comunitaria, predisponendo, in base alle loro indicazioni di massima ed alle esigenze da tale Direzione rilevate, i vademecum, gli atti e le check list indicate all'art. 1 ed in tutta l'attività di supporto ed accompagnamento del personale all'utilizzo di tali documenti, rafforzando anche le loro conoscenze in materia.

Gli incontri di cui ai punti d) ed f) dovranno svolgersi, dal lunedì al giovedì, in un orario compreso tra le ore 8.30 e le ore 17.30; il venerdì, in un orario compreso tra le 8.30 e le 14.30.

Nelle stesse fasce orarie dovranno svolgersi gli altri incontri con la Direzione della Stazione Unica Appaltante, salvo che, per motivate ragioni d'urgenza, le parti non convengano di estendere tali fasce orarie (es. nelle ore serali; nel pomeriggio del venerdì; il sabato mattina).

La ditta assegnataria dovrà garantire la reperibilità, per tutta la durata del contratto, di almeno una persona competente in materia di appalti ed a conoscenza della commessa, che possa venir contattata dal Committente. Non sono ammesse interruzioni del servizio se non per le domeniche e le festività (giorno di Natale, S. Stefano, Capodanno, ecc.).

La Ditta aggiudicataria, entro due settimane dopo l'assegnazione del servizio, dovrà effettuare l'incontro, presso la sede del Comune, di cui all'art. 1 lett. d).

La ditta dovrà assicurare il rispetto della vigente normativa fiscale, previdenziale, assistenziale ed assicurativa nei confronti del proprio personale, assumendo a proprio carico tutti gli oneri relativi, obbligandosi ad applicare nei confronti dei lavoratori occupati nelle prestazioni oggetto dei servizi, condizioni normative e retributive non inferiori a quelle stabilite dal C.C.N.L. della categoria al tempo della stipulazione del contratto d'appalto, nonché le condizioni risultanti da ogni altro atto o contratto collettivo successivamente stipulato per la categoria sollevando la stazione appaltante da qualsiasi obbligo o responsabilità per quanto riguarda le retribuzioni, i contributi assicurativi e previdenziali, l'assicurazione contro gli infortuni e la responsabilità verso terzi.

Art. 8 - Obblighi ed oneri a carico della ditta aggiudicataria

A - Obblighi nei confronti della committenza

A .1 - Obblighi pre-contrattuali

La Ditta aggiudicataria, singola o raggruppata (sia mandante che mandataria), ha l'obbligo di produrre la documentazione necessaria per procedere alla stipulazione del contratto, che verrà generato direttamente dal Mepa (cauzione definitiva, e marca da bollo da euro 16,00 da apporre su copia del contratto generato dal Mepa) entro e non oltre il termine perentorio di dieci giorni dal ricevimento a mezzo fax della relativa richiesta.

A .2 - Obblighi di tipo prestazionale

a) indicare la sede operativa presidiata durante l'orario d'ufficio, e relativo recapito telefonico/fax/e-mail/PEC di personale dotato di adeguato livello di competenza e responsabilità tale da consentire l'esame e la pronta soluzione di eventuali problemi connessi con l'esecuzione del presente servizio;

b) garantire il corretto svolgimento del servizio e assumere tutti i necessari accorgimenti per espletare lo stesso nel pieno rispetto delle norme in materia

c) provvedere tempestivamente, qualora l'Amministrazione con apposita segnalazione evidenziasse criticità nell'esecuzione del servizio in oggetto, all'adozione di tutti i rimedi necessari ed idonei per risolvere le anomalie riscontrate.



COMUNE DI GENOVA



- d) sottoporre alla Stazione Appaltante per la verifica e/o approvazione le varie versioni dei documenti di cui ai punti a) e b) dell'art.1 del presente documento
- e) ottemperare agli obblighi di tutela della privacy, come da allegato n. 1 alla presente
- f) comunicare qualsiasi modifica che possa intervenire nel sistema di gestione del servizio, nonché a quelle di ordine generale di cui all'art. 80 del D. L.vo 50/2016

Art.9 - Sicurezza

Norme di prevenzione, infortuni, igiene durante l'esecuzione del contratto

A) - Disposizioni in materia di sicurezza

E' fatto obbligo all'Impresa Appaltatrice, al fine di garantire la sicurezza sui luoghi di lavoro, di attenersi strettamente a quanto previsto dalle normative vigenti in materia di sicurezza, secondo quanto disposto dal D. Lgs. n. 81/2008.

Art. 10 - Verifiche e controlli

Il controllo sulla corretta esecuzione del servizio e sulla conformità delle prestazioni rispetto alle norme prescritte nelle presenti Condizioni particolari sarà effettuato dal stazione appaltante .

Qualora dal controllo sulle prestazioni effettuate dovessero risultare delle difformità rispetto a quanto disposto nelle presenti Condizioni particolari, l'aggiudicatario dovrà provvedere ad eliminare le disfunzioni rilevate nei termini indicati nella formale contestazione effettuata, pena l'applicazione delle penalità di cui al successivo articolo.

L'aggiudicatario, durante lo svolgimento delle attività previste, dovrà tener conto di osservazioni, chiarimenti, suggerimenti e richieste, formulate dall'Amministrazione e, all'occorrenza, apportare le necessarie integrazioni, senza che ciò possa comportare di norma aumento dei prezzi stabiliti per l'espletamento dell'incarico conferito.

Art.11- Inadempienze e penalità

Nel caso si rilevassero inadempienze nell'esecuzione del servizio o parimenti, inadempienze venissero rilevate a seguito di sopralluoghi o verifiche effettuati dal Settore Stazione Unica appaltante o in caso di inottemperanza agli obblighi contrattuali, la Ditta aggiudicataria potrà incorrere nel pagamento di penalità, fatta salva la risoluzione contrattuale nei casi previsti.

L'applicazione della penale sarà preceduta da contestazione, rispetto alla quale l'impresa aggiudicataria avrà la facoltà di presentare le proprie controdeduzioni entro e non oltre dieci giorni naturali e consecutivi dalla comunicazione della contestazione stessa.

Trascorso il termine di cui sopra, in mancanza di controdeduzioni congrue e/o documentate o in caso di giustificazioni non pertinenti, il Responsabile del Stazione Unica appaltante procederà all'applicazione della penalità mediante trattenuta dalle fatture relative al servizio contestato.

La penalità potrà essere ridotta ed eventualmente revocata nel caso in cui:

- la ditta esegua con buon esito le prestazioni contestate relativamente al servizio nel termine di due giorni lavorativi;
- la ditta invii alla Stazione Unica appaltante controdeduzioni congrue e documentate in relazione alle inadempienze contestate.



COMUNE DI GENOVA



L'ammontare della sanzione non potrà essere inferiore ad euro 200, a seconda della gravità e/o ripetitività dell'inadempienza contestata.

Non danno luogo a responsabilità per la ditta le interruzioni dovute a cause di forza maggiore intendendosi per forza maggiore qualunque fatto eccezionale, imprevedibile e al di fuori dell'impresa che la stessa non possa evitare con l'esercizio della normale diligenza

Penalità in caso di esecuzione parziale o di esecuzione non a regola d'arte delle prestazioni:

In caso di esecuzione in ritardo rispetto ai tempi di gara o a quelli offerti dalla Ditta sarà applicata una penale di euro 200 per ogni giorno di ritardo e per ogni attività che sia stata eseguita in ritardo. Qualora la prestazione non fosse stata svolta, secondo l'Amministrazione, a regola d'arte, pur dopo i confronti e le verifiche di cui all'art. 8, punto A.2 d), verrà applicata una penale da euro 200 ad euro 1.500 a seconda della gravità.

Penalità in caso di mancata esecuzione delle prestazioni:

La mancata esecuzione di una delle attività di cui al punto a), c), d), f) dell'art. 1 darà luogo alla risoluzione del contratto.

La mancata presentazione del vademecum sulla green economy di cui alla lettera b) dell'art. 1 comporterà l'applicazione di una penalità pari a 2.500 euro

La mancata effettuazione del supporto di cui alla lettera e) comporterà l'applicazione di una penale di euro 200 per ogni richiesta avanzata e non evasa entro 3 giorni lavorativi.

La mancata effettuazione (parziale) degli incontri di accompagnamento di cui alla lettera f), darà luogo all'applicazione di una penale di euro 1.000 per ogni incontro non effettuato. La stessa sanzione si applica nel caso di mancata effettuazione del maggior numero di incontri previsti in sede di offerta tecnica.

Penalità in caso di personale

Qualora la ditta aggiudicataria faccia eseguire le prestazioni da personale diverso da quello indicato in sede di gara senza darne preventiva comunicazione all'Amministrazione, sarà applicata una penalità pari ad euro 500.

Qualora la ditta aggiudicataria faccia eseguire le prestazioni da personale diverso da quello indicato in sede di gara, che abbia un curriculum inferiore a quello presentato in sede di gara sarà applicata una penalità pari ad euro 5.000 per ogni unità di personale sostituita.

Qualora la Ditta compia violazioni in materia di personale, verrà applicata una sanzione da euro 200 ad euro 2.000 in base alla gravità della violazione.

Penalità in caso di inosservanza dell'offerta tecnica presentata in sede di gara:

Qualora si rilevasse che la ditta aggiudicataria non rispetta l'offerta tecnica per motivi diversi da quelli sopra indicati presentata verrà applicata una penalità pari ad Euro 500,00 (cinquecento/00)



COMUNE DI GENOVA



In ogni caso, le penali non potranno essere complessivamente superiori al dieci per cento dell'ammontare netto contrattuale.

Tutte le infrazioni dovranno essere contestate all'impresa appaltatrice dal competente Settore Beni e Servizi della Stazione Unica Appaltante, a mezzo fax o PEC con specificazione del tipo di prestazione non eseguita o eseguita male, ovvero delle altre particolarità delle inadempienze.

Le penalità verranno detratte, a seconda dei casi, dall'incameramento totale o parziale del deposito cauzionale o direttamente dall'importo delle relative fatture o tramite altra modalità prevista dalla normativa.

In ogni caso il pagamento della penale di cui sopra non esime la ditta aggiudicataria dalla responsabilità che la stessa viene ad assumere per i danni causati con il proprio ritardo al Comune e le eventuali altre responsabilità derivanti dalle proprie inadempienze.

In applicazione di quanto previsto dalla lettera c) del punto 4.1. delle Linee Guida n.6 di attuazione del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., la Stazione Appaltante comunicherà tempestivamente all'ANAC, ai fini dell'iscrizione nel Casellario Informatico di cui all'art. 213, comma 10, del predetto Decreto, i provvedimenti di applicazione delle penali di importo superiore, singolarmente o cumulativamente con riferimento al medesimo contratto, all'1% dell'importo del contratto.

Art. 12 – Inadempienze e risoluzione del contratto.

E' facoltà dell'Amministrazione comunale risolvere di diritto il contratto ai sensi degli artt. 1453-1454 del Codice Civile, previa diffida ad adempiere ed eventuale conseguente esecuzione d'ufficio, a spese della Ditta assegnataria, qualora l'impresa aggiudicataria non adempia agli obblighi assunti con la stipula del contratto relativamente alle prestazioni di cui alla lettere a), c), d), f) dell'art. 1 delle presenti Condizioni di fornitura o quando la Ditta assegnataria abbia proceduto a subappalto non autorizzato.

Costituiscono motivo di risoluzione di diritto del contratto, ai sensi dell'Art. 1456 C.C. (Clausola risolutiva espressa), le seguenti fattispecie:

- a) sopravvenuta causa di esclusione di cui all'art. 80 c. 1 del D.Lgs. 50/16 e s.m.i.
- b) grave negligenza o malafede nell'esecuzione delle prestazioni, errore grave nell'esercizio delle attività
- c) falsa dichiarazione o contraffazione di documenti nel corso dell'esecuzione delle prestazioni

Nelle ipotesi di cui al paragrafo precedente il contratto sarà risolto di diritto con effetto immediato a seguito della dichiarazione del Comune, via PEC, di volersi avvalere della clausola risolutiva espressa.

La risoluzione del contratto non pregiudica in ogni caso il diritto del Comune al risarcimento dei danni subiti a causa dell'inadempimento.

Il contratto potrà essere altresì risolto:

- a) per manifesta inosservanza delle norme previste dalla Legge sulla sicurezza nel lavoro e dai contratti nazionali di lavoro

b) qualora il contratto abbia subito una modifica sostanziale che avrebbe richiesto una nuova procedura di appalto ai sensi dell'art. 106 del D.Lgs. n. 50/2016;



COMUNE DI GENOVA



d) qualora , con riferimento alle modificazioni di cui al predetto art. 106 comma 1 lettere b) e c), siano state superate le soglie di cui al comma 7 del predetto articolo ovvero, qualora con riferimento alle modificazioni di cui all'art. 106 comma 2) del predetto articolo siano state superate le soglie di cui al medesimo comma 2, lettere a) e b);

e) qualora l'aggiudicatario si sia trovato, al momento dell'aggiudicazione dell'appalto, in una delle situazioni di cui all'art. 80 comma 1 D.Lgs. n. 50/2016;

f) qualora l'appalto non avesse dovuto essere stato aggiudicato in considerazione di una grave violazione degli obblighi derivanti dai trattati, come riconosciuto dalla Corte di Giustizia dell'unione Europea in un procedimento ai sensi dell'art. 258 TFUE, o di una sentenza passata in giudicato;

g) qualora nei confronti dell'appaltatore sia intervenuto un provvedimento definitivo che disponga l'applicazione di una o piu' misure di prevenzione di cui al codice delle leggi antimafia e delle relative misure di prevenzione, ovvero sia intervenuta sentenza di condanna passata in giudicato per i reati di cui all'art. 80 del D.Lgs. n. 50/201;

All'impresa aggiudicataria verrà corrisposto il prezzo contrattuale del servizio regolarmente effettuato prima della risoluzione, detratte le penalità, le spese e i danni. Per il ripetersi di gravi inadempienze, preve le contestazioni del caso, potrà farsi luogo alla risoluzione anticipata del contratto senza che alcun indennizzo sia dovuto alla ditta salvo ed impregiudicato, invece, qualsiasi ulteriore diritto che il Comune possa vantare nei confronti della ditta stessa.

Al fine di recuperare penalità, spese e danni il Comune potrà rivalersi su eventuali crediti dell'Impresa aggiudicataria nonché sulla cauzione, senza necessità di diffide o di autorizzazione della Ditta.

In tutti i casi di risoluzione anticipata del contratto il Comune effettuerà, tramite propri periti, una stima dei beni e servizi forniti e dei beni e servizi da fornire e valuterà l'entità del danno subito.

Tale accertamento potrà essere, se richiesto, eseguito in contraddittorio con rappresentanti dell'impresa fornitrice e le risultanze dello stesso verranno verbalizzate e sottoscritte dai presenti.

Le spese occorrenti per l'eventuale risoluzione del contratto e consequenziali alla stessa saranno a totale ed esclusivo carico dell'impresa.

Art. 13 - Fattura, liquidazione e pagamento.

La ditta aggiudicataria dovrà emettere, al termine de servizio, una sola fattura elettronica nel formato Fattura PA, tramite il Sistema di Interscambio, come da L. n. 244/2007 , art. 1, commi da 209 a 213 e D.M. 3 aprile 2013, n. 55, intestate a Comune di Genova- al Settore Stazione Unica Appaltante - Acquisti, indicando nel campo "Descrizione" il seguente titolo : PON Goveenance e Capacità Isituzionale 2014-2020,Azione 3.1.1 , Progetto "Azioni di potenziamento della capacità amministrativa", il CUP B39B1700013007) , il CIG.....il seguente CODICE UNICO UFFIO: M3BUMV .Oltre a detto Codice Univoco ogni fattura dovrà contenere il codice CIG, in numero d'ordine SIB, tutti i dati previsti dall'art. 21 D.P.R. n. 633/1972 (compresa l'indicazione separata di imponibile, aliquota Iva, imposta totale ecc) inserendo l'annotazione obbligatoria "scissione dei pagamenti" e la descrizione delle prestazioni.



La mancata annotazione di quanto sopra determinerà l'irregolarità della fattura che verrà scartata dal sistema e potrà comportare sanzioni nei confronti di entrambi i soggetti (il Comune che, avendo ricevuto la fattura senza la corretta annotazione, non provveda a richiedere la regolarizzazione al fornitore, è responsabile in solido con quest'ultimo).

Per la liquidazione della fattura si applica il meccanismo del c.d. "split payment" che prevede per gli Enti Pubblici l'obbligo di versare all'Erario l'Iva esposta in fattura dal fornitore, al quale verrà corrisposto soltanto l'imponibile.

La liquidazione della fattura è subordinata:

- all'attestazione di regolarità contributiva (DURC) che il Comune richiederà direttamente agli enti competenti o che potrà essere volontariamente inviata dalla ditta assegnataria insieme alla fattura;
- all'attestazione di regolare esecuzione del servizio trasmessa dalle Direzioni/Settori utenti.

L'irregolarità del suddetto D.U.R.C. rappresenta causa ostativa all'emissione del certificato di pagamento e comporta la sospensione dei termini per il pagamento.

In caso di mancato pagamento del subappaltatore, ossia in caso di mancata esibizione delle fatture quietanzate da parte dell'affidatario, la stazione appaltante sospende il successivo pagamento in favore dell'appaltatore medesimo. Il pagamento della fattura, completa di tutti i dati necessari, avverrà entro 30 giorni decorrenti dalla data di accettazione della stessa sulla piattaforma, con le modalità previste dalle vigenti disposizioni di legge.

Analogamente l'Amministrazione non sarà responsabile di eventuali ritardi nell'emissione del DURC da parte degli istituti competenti.

Nel caso di pagamenti di importo superiore a 5.000 euro, il Comune, prima di effettuare il pagamento a favore del beneficiario, effettuerà una specifica verifica ai sensi di quanto disposto dall'art. 4 del D.M.E.e F. n. 40 del 18 gennaio 2008 presso Agenzia delle entrate per la Riscossione, competente alle verifiche ispettive di controllo

Art.14 - Subappalto

Il subappalto è ammissibile nei limiti ed alle condizioni disciplinate all'art. 105 del D.Lgs. 50/2016 e l'eventuale ricorso a tale istituto dovrà essere dichiarato in sede di presentazione della documentazione di gara.

Le imprese partecipanti devono dichiarare in sede d'offerta la parte di prestazione che intendono eventualmente subappaltare a terzi nel rispetto dei limiti di legge e disposti dall'art. 105, comma 2 del D.Lgs. n°50/2016.

L'accettazione del subappalto è subordinata alla verifica dei requisiti di capacità tecnica, nonché a quelli di ordine generale di cui all'art. 80 del D.Lgs. 50/2016 e a quant'altro stabilito dall'art. 105 del D.Lgs. n. 50/2016

Art. 15 - Divieto di cessione del contratto.

E' vietata la cessione totale o parziale del contratto. Se questo si verificherà, l'Amministrazione dichiarerà risolto il contratto per colpa dell'appaltatore, salvo ogni diritto di ripetere ogni eventuale maggiore danno dipendente da tale azione.

Art. 16 - Cessione del credito

E' consentita la cessione del credito, purchè sia preventivamente notificata alla Civica Amministrazione e dalla stessa accettata.



COMUNE DI GENOVA



Art. 17 - Foro competente.

Tutte le controversie che dovessero sorgere tra le Parti, dall'interpretazione, esecuzione, scioglimento del contratto e del sotteso rapporto giuridico con esso dedotto, saranno devolute alla competente Autorità Giudiziaria - Foro esclusivo di Genova.

Art. 18 - Rinvio al altre norme

Per quanto non espressamente previsto nelle presenti Condizioni particolari, valgono, in quanto compatibili, le norme del, del Regolamento a disciplina dell'attività contrattuale del Comune di Genova e, in quanto applicabili, le norme del Codice Civile.